COMUNE DI AVOLA
Libero Consorzio Comunale di Siracusa

SERVIZIO INTEGRATO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEL TERRITORIO DELL'A.R.O. DEL COMUNE DI AVOLA (SR)



ELAB.04 – CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

REDAZIONE

DELTA EMME SRLS
Società di Ingegneria
Via Enrico Albanese, 90 Palermo 091/6113671
info@deltaemmeingegneria.it
Ing. Francesco Di Martino

IL RUP
Dott. Bruno Ventura

Firmato digitalmente da

BRUNO VENTURA
C = IT
Data e ora della firma: 18/12/2025 11:41:36

DATA: 09/12/2025

Sommario

PREMESSA *3*
NORME GENERALI *4*
Articolo 1 - Principi ed obiettivi 4
Articolo 2 - Forma dell'Appalto e Definizioni 7
Articolo 3 - Oggetto del Servizio 9
Articolo 4- Modalità di aggiudicazione dell'Appalto 9
Articolo 5 - Carattere del Servizio 9
Articolo 6 - Servizi Complementari, Nuovi Servizi e variazioni dei servizi oggetto del capitolato 11
Articolo 7 - Durata del Contratto 11
Articolo 8 - Rimodulazione del Contratto di Appalto in oggetto per il recesso 12
Articolo 9 - Ambito Territoriale di svolgimento dei servizi e dati tecnici 12
Articolo 10 - Requisiti delle ditte partecipanti 12
Articolo 11 - Aggiudicazione dell'Appalto 13
Articolo 12 - Contratto 13
Articolo 13 - Consegna del Servizio 14
Articolo 14 - Deposito cauzionale provvisorio e definitivo 14
Articolo 15 - Valore dell'Appalto e determinazione del Canone 17
Articolo 16 - Infrazioni e penalità 19
Articolo 17 - Decadenza del contratto e riscatto 21
Articolo 18 - Responsabilità verso terzi 22
Articolo 19 - Oneri e obblighi diversi a carico della Ditta 23
Articolo 20 - Osservanza dei contratti collettivi 25
Articolo 21 - Spese inerenti il contratto 25
Articolo 22 - Esecuzione dell'Appalto e ordini di servizio 26
Articolo 23 - Pagamenti 26
Articolo 24 - Revisione Prezzi 27
Articolo 25 - Controversie 27
Articolo 26 - Richiami a leggi e/o regolamenti 27
Articolo 27 - Trasporto dei rifiuti 27
Articolo 28 - Registri di Carico e Scarico, Statistiche, M.U.D., Adempimenti ARERA 28
Articolo 29 - Domicilio dell'Appaltatore e sede operativa 28
Articolo 30 - Avvio dei servizi 29
Articolo 31 - Dichiarazione di piena ed incondizionata accettazione di quanto prescritto nel presente Capitolato d'Appalto 29
Articolo 32 - Personale per l'espletamento del Servizio 29
Articolo 33 - Automezzi, Attrezzature E Materiale Di Consumo 32
Articolo 34 - Costi di smaltimento e ricavi CONAI 33
Articolo 35 - Prestazioni aggiuntive 33

Articolo 36 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza 34
Articolo 37 - Documento di valutazione dei rischi 35

PREMESSA

Il presente elaborato fa parte del progetto per il Servizio integrato di Raccolta, Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani e altri Servizi di Igiene Urbana nel territorio del Comune di Avola (SR).

L'appalto in affidamento avrà durata di 84 mesi (7 anni), decorrenti dalla data di consegna del servizio.

Tale servizio sarà reso nelle more della 'espletamento della gara settennale e senza soluzione di continuità con l'appalto in corso.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto viene redatto con l'obiettivo di omogeneizzare le modalità operative concernenti il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili.

La gestione dei rifiuti urbani oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata secondo le disposizioni del Decreto Legislativo del 3 dicembre 2010 n. 205 che ha modificato e integrato, secondo le direttive europee, il D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, e dovrà essere garantita sull'intero territorio comunale.

Il presente C.S.A. viene redatto in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) decreto 7 aprile 2025 del Ministero della transizione ecologica pubblicato nella G.U. del 19 aprile 2025.

In merito al servizio di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto si precisa che è di proprietà del Comune di Avola il Centro di Raccolta Comunale, sito in Avola per il quale la presente procedura di gara ne prevede la gestione da parte dell'aggiudicatario.

NORME GENERALI

Articolo 1 - Principi ed obiettivi

Il presente Capitolato Speciale per l'appalto di cui all'oggetto, che dovrà essere applicato oltre quanto previsto dall'Offerta Tecnica migliorativa, dalla ditta che risulterà aggiudicataria dei servizi in Appalto incluso il trasporto dei rifiuti solidi urbani, presso:

- gli impianti di smaltimento dei rifiuti indifferenziati indicati dal Comune o altro Ente a ciò deputato;
- l'impianto di recupero della frazione umido-organico indicato dal Comune;
- gli impianti di recupero e selezione dei materiali indicati dal Comune che saranno effettivamente avviati a recupero presso la filiera CONAI e consorzi di recupero COMIECO, COREPLA, COREVE, CIAL, RICREA, RILEGNO, ETC.

I rifiuti oggetto del servizio sono indicativamente i seguenti:

C.E.R.	MATERIALI
20.03.01	Rifiuto indifferenziato
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20.02.01	Rifiuti biodegradabili
15.01.01	Imballaggi in cartone
20.01.01	Imballaggi di carta e cartone
15.01.06	Imballaggi in plastica
	Imballaggi metallici
15.01.07	Imballaggi in vetro
20.01.11	Prodotti tessili
20.01.10	Abbigliamento
20.01.38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20.01.40	Metalli
20.01.21 - 20.01.23 - 20.01.35 - 20.01.36	Beni durevoli (RAEE)
20.03.07	Rifiuti ingombranti
16.01.03	Pneumatici fuori uso
20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
20.01.28	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27 (fusti di vernice e pittura)
20.01.25	Oli e grassi commestibili
20.01.33	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20.01.39	Plastica
17.01.03	Mattonelle e ceramiche
17.02.01	Legno
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03
20.03.03	Residui della pulizia stradale

20.03.06	Rifiuti della pulizia delle fognature

Si precisa che:

I costi di conferimento dei rifiuti indifferenziati negli impianti di smaltimento finale sono a carico della Stazione Appaltante.

I costi di conferimento delle frazioni differenziate umido agli impianti di riciclaggio (compostaggio) a carico della Stazione Appaltante.

I costi di selezione dei rifiuti differenziati, frazione secca, presso gli impianti di recupero, sono a carico della Ditta aggiudicataria;

I costi di smaltimento dei sovvalli provenienti dalla selezione della frazione secca sono a carico della Stazione Appaltante fino ad un massimo del 20% del totale in peso dei rifiuti conferiti eventuali percentuali in eccesso saranno a carico dell'Appaltatore;

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, in forza delle convenzioni sottoscritte con Consorzi di filiera e i proventi derivanti dagli altri circuiti del riciclaggio, spettano al Comune di Avola. L'amministrazione si impegna a seguito dell'affidamento a rilasciare le necessarie deleghe.

Nel presente Capitolato, oltre alle norme di carattere generale e specifiche in materia, sono stati considerati, per la formulazione dei parametri, anche l'analisi dei costi e dei requisiti minimi amministrativo-finanziari e tecnici richiesti.

In particolare, si è tenuto conto:

- del costo del personale per lo svolgimento dei servizi in Appalto;
- dell'impiego e delle caratteristiche dei mezzi da utilizzare;
- dei costi degli automezzi e dei costi di trasporto;
- della gestione del Centro di Raccolta concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune e accettato dalla Ditta Aggiudicataria col presente appalto nel rispetto di quanto specificato ai successivi articoli;
- Il servizio deve essere assicurato anche:
- in presenza di condizioni atmosferiche avverse;
- in occasione dei giorni festivi;
- nel caso di siti di stoccaggio, centri di raccolta, impianti di conferimento e/o smaltimento e/o di destinazione finale non funzionanti.

La ditta appaltatrice dovrà essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla legge e in regola con tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contributivi previsti dalle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e di tutte le altre disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti.

Dovranno essere sempre impiegati addetti ed automezzi in numero tali da garantire il servizio con efficienza,

sicurezza, celerità e decoro, nonché in conformità alle leggi vigenti in materia di ambiente, di sanità ed igiene, di sicurezza sul lavoro, ed alle norme del Codice della Strada.

Il numero di addetti e mezzi rappresenta solo indicativamente i fabbisogni. L'impresa aggiudicataria dovrà comunque garantire i servizi assegnati con l'Appalto.

In ogni caso e per specifiche esigenze, il Comune potrà apportare modifiche al programma ed agli orari senza che ciò possa comportare oneri aggiuntivi a carico dello stesso. Inoltre, il Comune previo semplice richiesta, potrà richiedere un diverso utilizzo di uomini e mezzi al fine di potenziare alcuni servizi che per specifiche necessità dell'Ente richiederanno tale rafforzamento. Laddove dalle modifiche/integrazioni di cui sopra dovesse scaturire oneri non compensabili all'interno dello stesso servizio, il Comune rimborserà tali maggiori oneri previa quantificazione da parte degli Uffici preposti (RUP e/o DEC)

Le eventuali modifiche verranno comunicate dal Comune mediante specifico avviso di servizio alla ditta appaltatrice.

È consentito all'impresa di proporre soluzioni organizzative del servizio migliorative anche con l'utilizzo di mezzi aggiuntivi. In tal caso, previa accettazione formale del Comune, la nuova organizzazione proposta deve garantire pari o superiore livello di qualità del servizio reso senza maggiorazioni di costo per l'Ente. A tal proposito si specifica che le proposte migliorative contenute nella Offerta Tecnica, saranno considerate parte integrante dell'appalto e la loro mancata attuazione da parte della ditta sarà oggetto di applicazione di penali.

Gli obiettivi che il Comune si propone di mantenere attraverso il presente Appalto, oltre a quanto espresso nella premessa, sono:

- Diminuzione dei rifiuti urbani da avviare allo smaltimento;
- Prevenzione della produzione dei rifiuti e riuso dei beni;
- Raggiungimento/Miglioramento della percentuale di rifiuti raccolti in modo differenziato previsto dalla norma;
- Riduzione dei conferimenti abusivi in particolare da parte dei produttori dei rifiuti speciali e pericolosi;
- Massimizzazione degli introiti derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti;
- Mantenimento degli standards qualitativi dei servizi offerti;
- Recepimento dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'Allegato 1 del D.M. 07.04.2025 pubblicato in Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana serie generale 92 del 19 aprile 2025;
- Utilizzo di automezzi a ridotto impatto ambientale.

Inoltre, il presente Appalto, alla luce delle innovazioni introdotte intende mantenere l'obiettivo non inferiore al 70% di raccolta differenziata già raggiunto nell'appalto in corso.

Articolo 2 - Forma dell'Appalto e Definizioni

La scelta del contraente per addivenire all'affidamento del Servizio avverrà mediante indizione di gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 comma 1e 2 e 108 comma 1 e 4 del D.Lgs. n. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del medesimo articolo del citato decreto, valutabile in base agli elementi ed ai parametri determinati nel Disciplinare di Gara.

Ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.lgs.36/2023 e s.m.i. l'Amministrazione Appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. L'Amministrazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico dell'Amministrazione Appaltante stessa. In tali casi la procedura di gara sarà revocata e non perfezionata.

Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti, relazioni e quanto altro necessario per la partecipazione alla gara. I progetti, le relazioni e quanto altro connesso, presentati per la partecipazione alla gara, non saranno restituiti.

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli solidi urbani così come previsti dall'art.183 del D. Lgs. 152/2006 provenienti da abitazioni private, ed insediamenti civili in genere, esercizi pubblici e commerciali, mercati e mercatini per la vendita al minuto ed all'ingrosso, botteghe artigiane, stabilimenti industriali, banche, cimitero, uffici pubblici e privati, scuole, luoghi di cura, istituti, ospizi ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito. Nonché i "rifiuti indifferenziati/differenziati provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici", individuati nell'allegato L-quater e prodotti dalle attività elencate nell'allegato L-quinquies, parte IV del Codice Ambientale. La nuova definizione di rifiuti urbani viene riportata alla nuova lettera b-ter dell'articolo 183 ed è entrata in vigore assieme agli allegati L-quater e L-quinquies a partire dal 1° gennaio 2021.

Nello specifico, ai sensi del suddetto art. 183 comma 1 lettera b-ter) del D. Lgs. 152 del 2006, così come modificato dal D. Lgs. 116 del 03.09.2020, si intendono per rifiuti urbani:

- i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
- i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;
- i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini porta rifiuti;
- i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi

d'acqua;

- i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
- i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito anche CSA o semplicemente Capitolato), ove non espressamente e/o diversamente indicato, si intende come:

- **"Ente Appaltante" o "Committente":** il Comune con sede amministrativa in AVOLA (AG) Via Roma, 13, 92019
- **"Ditta Appaltatrice o Ditta Aggiudicataria o semplicemente Ditta, gestore, aggiudicatario"**: La persona giuridica alla quale l'Ente Appaltante affiderà il servizio, nonché i suoi legali successori o aventi causa.
- "**Disciplinare di Gara"**: Specifico Disciplinare per la gara per l'appalto del servizio di raccolta porta a porta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani e gestione del Centro di Raccolta Comunale.
- **"Rappresentante legale della Ditta Appaltatrice"**: La persona fisica responsabile della stessa ditta a cui è affidato sia il corretto svolgimento del servizio che i rapporti con l'Ente Appaltante e/o il Referente dell'Ente Appaltante;
- **"Referente dell'Ente Appaltante"**: Il Dirigente del Settore Ambiente dello stesso Ente a cui è affidato il controllo della corretta applicazione delle clausole costituenti il presente capitolato, nonché della corretta esecuzione del servizio. Lo stesso potrà avvalersi della collaborazione di assistenti da lui designati;
- **"RSU"**: Rifiuti Solidi Urbani;
- **"C.C."**: Codice Civile;
- **"Multimateriale"**: rifiuti secchi riciclabili misti (di norma, lattine, barattoli e contenitori per liquidi in plastica, carta e vetro);
- **"Trattamento"**: processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di
- prodotti riutilizzabili;
- **"Recupero"**: operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;
- **"Spazzamento"**: le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta.

Articolo 3 - Oggetto del Servizio

Nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., si precisa che il servizio consiste nell'espletamento delle seguenti prestazioni sul territorio del Comune di Avola, da parte della ditta appaltatrice secondo le modalità indicate ai successivi articoli del presente Capitolato e relativi allegati per il servizio di raccolta integrata, dei rifiuti solidi urbani e gestione dei servizi di igiene urbana.

In particolare, vengono affidati i servizi riportati nel Piano di Intervento e nel Piano Finanziario allegati alla documentazione di gara e ai quali si rimanda.

In sede di gara all'interno dell'offerta tecnica potranno essere apportate migliorie rispetto ai contenuti di gara garantendo i contenuti minimi già previsti.

Articolo 4- Modalità di aggiudicazione dell'Appalto

La gara si terrà nella forma della procedura aperta secondo le modalità di cui all'art. 71 comma 1 e 2 e 108 comma 1 e 4 D. Lgs. n°36/2023 e s.m.i., ovvero a favore dell'impresa che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte alla verifica di cui all'art. 110 D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Articolo 5 - Carattere del Servizio

I servizi oggetto del presente Capitolato e relativi elaborati, nelle loro diverse articolazioni, sono da considerarsi ad ogni effetto di carattere pubblico e costituiscono attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 03.4.2006 n. 154 e successive modifiche e integrazioni, assunti con diritto di privativa ai sensi di legge, dall'Ente appaltante che vi provvede. Il Comune vi provvede mediante procedura aperta (mediante l'affidamento ad un soggetto terzo scelto a seguito dell'espletamento di una procedura di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 108 comma 1 e 4 del d.lgs. 36/2023).

Il servizio in oggetto poiché è da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico", non potrà essere sospeso salvo che per dimostrata e documentata "causa di forza maggiore".

Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata e per l'elenco dei CER e la loro classificazione (cioè RD o RI) si farà riferimento alla Delibera di Giunta regionale n°139 del 28/03/2019 " Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Sicilia - Recepimento Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26/05/2016 che introduce le linee guida nazionali per un metodo di calcolo unico della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, cui tutte le Regioni dovranno attenersi nel dotarsi dei propri metodi di calcolo e di certificazione.

Per quanto attiene la normativa comunitaria e nazionale, il presente Appalto prevede l'attuazione delle azioni atte al mantenimento della percentuale di riciclaggio del 70 % dei rifiuti urbani in peso.

L'operato dell'Appaltatore deve portare al conseguimento del predetto obiettivo per il quale l'impresa partecipante potrà quindi indicare tutti quei servizi o procedure che ritiene di interesse e utilità al fine di

mantenere la percentuale di raccolta differenziata, l'efficienza del servizio di pulizia strade, e la gestione del Centro Comunale di Raccolta, apportando eventuali migliorie e integrazioni ai servizi previsti e descritti nel presente capitolato ed esplicitando adeguatamente le specifiche metodologie di svolgimento e organizzazione dei servizi.

Il Concorrente dovrà quindi allegare alla propria offerta una dettagliata relazione come previsto nel Disciplinare di Gara, con descrizione particolareggiata delle modalità di svolgimento di tutti i servizi.

La ditta è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, del presente Capitolato Speciale, regolarmente approvati dal Comune, inoltre la Ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme igienico-sanitarie contenute nelle leggi e/o regolamenti vigenti in materia.

La ditta appaltatrice dovrà dotarsi fin da subito di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento del servizio.

Inoltre, durante l'espletamento del servizio deve:

- essere evitato ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo;
- essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente, nelle sue diverse componenti, quali acqua, aria, suolo, fauna e flora;
- essere evitato qualsiasi inconveniente da rumori e da odori e danneggiamenti al paesaggio ed ai siti di particolare interesse.

Il servizio deve essere svolto con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, aspetto decoroso e deve attenersi ai principi di responsabilizzazione e cooperazione nella gestione dei rifiuti. Pertanto, l'Impresa appaltatrice si impegna formalmente affinché il servizio venga erogato, così come prescritto, nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente e, in genere, della salvaguardia dell'ambiente.

Dovranno, in ogni caso, essere garantite le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) indicate nel capitolato. Le squadre di lavoro dovranno essere dotate di tutte le attrezzature, automezzi e materiali, necessari per un'ottimale esecuzione del servizio. L'arbitraria sospensione, l'abbandono o non rispetto della normativa sopra citata legittima il Comune a sostituirsi alla ditta appaltatrice, direttamente o mediante ditte terze, per l'esecuzione d'ufficio, con diritto di rivalsa sugli oneri conseguenti e per il risarcimento dei danni, anche sulla cauzione depositata a garanzia, fatte salve in ogni caso le eventuali ulteriori responsabilità.

In particolare, in caso di sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali, fermo restando l'applicazione dell'Accordo nazionale del 1° marzo 2001 di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi di igiene ambientale e/o servizi alla collettività, dovranno essere garantiti almeno i seguenti servizi di raccolta rifiuti e igiene urbana ritenuti indispensabili:

a) Raccolta e trasporto dei rifiuti definiti pericolosi ai sensi della normativa vigente di legge.

b) Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati pertinenti a: -utenze scolastiche; - mense pubbliche e private di enti assistenziali; -ospedali - case di cura - comunità terapeutiche; ospizi, centri di accoglienza, orfanotrofi; stazioni ferroviarie, marittime, aeroportuali; - caserme; - carceri.
c) Pulizia (spazzamento, raccolta dei rifiuti e lavaggio): dei mercati; delle aree di sosta attrezzate; delle aree di grande interesse turistico museale in misura non superiore al 20% delle aree dei centri storici così come individuate dai piani regolatori dei Comuni. d) Trasporto e svuotamento dei mezzi di raccolta dei rifiuti derivanti dalle prestazioni indispensabili di cui ai punti precedenti
f) Raccolta delle siringhe, nonché disinfestazione, derattizzazione e disinfezione per casi urgenti e su segnalazione dell'autorità sanitaria e per ogni altro caso che sia oggetto di ordinanza emessa da parte dell'autorità sanitaria e/o di pubblica sicurezza.

Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente articolo è motivo di revoca dell'Appalto.

Articolo 6 - Servizi Complementari, Nuovi Servizi e variazioni dei servizi oggetto del capitolato

Il Comune, si riserva la facoltà di affidare, mediante procedura negoziata, alla Ditta appaltatrice dei servizi di cui al presente capitolato, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 76 comma 6, e dell'Art. 158 comma 1 lett. f del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., servizi complementari non compresi nel presente capitolato speciale di appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza.
In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti, in base al valore di mercato degli stessi, con l'aggiunta di spese generali e utili di impresa pari al 13 %, detratto del ribasso offerto in sede di gara.

Articolo 7 - Durata del Contratto

La durata dell'Appalto è fissata in anni 7 (sette), pari a mesi 84, decorrenti dalla data di affidamento del servizio sancito con verbale di consegna che potrà essere effettuato successivamente all'aggiudicazione ed anche in pendenza della stipula del contratto d'appalto.
Il servizio potrà essere iniziato, a richiesta dell'Ente appaltante, anche nelle more della stipula del contratto d'appalto sotto la riserva di legge.
I servizi non potranno essere sospesi o interrotti dalla Ditta Appaltatrice, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente segnalati all'Ente Appaltante. Non sono considerate causa di forza maggiore Scioperi, Astensioni di gruppo, Guasti veicoli, ogni altra causa non considerata tale dall'Amministrazione.
In caso di inadempienza e/o inadeguatezza del servizio e delle attività eseguite dalla Ditta Appaltatrice, l'Ente Appaltante potrà applicare le penali previste dal presente capitolato, fino a dichiarare la decadenza e risoluzione del contratto.
Il Comune si riserva altresì, , decorso il primo semestre di servizio e con preavviso di tre mesi all'Appaltatore a mezzo di Posta Elettronica Certificata la facoltà di recedere dal contratto in corso, sia nel suo complesso sia specificatamente per ogni singolo servizio oggetto dell'Appalto, senza penalità, indennità o altro tipo di

corrispettivo, nel caso che le procedure per l'appalto settennale si siano concluse e possa essere effettuata la consegna del servizio al nuovo appaltatore.

Articolo 8 - Rimodulazione del Contratto di Appalto in oggetto per il recesso

L'Ente Appaltante, fermo quanto previsto dai precedenti articoli 6 e 7, si riserva la facoltà di rimodulare il contratto di appalto. In tale evenienza la rimodulazione riguarderà oltre alla riorganizzazione del servizio dal punto di vista tecnico-operativo anche la modifica del corrispettivo pattuito in contratto comparando, comunque, l'ulteriore costo a quello offerto in gara.

La ditta appaltatrice non potrà vantare crediti o diritti nei confronti dell'Ente Appaltante per l'eventuale mancato utile derivante dalla differenza di quanto previsto per le prestazioni originarie appaltate e quelle effettivamente eseguite.

L'Ente appaltante si riserva altresì la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi l'appaltatore è obbligato ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.

Inoltre, alla luce di possibili erogazioni di contributi, fondi, finanziamenti relativamente a servizi, attrezzature, automezzi, l'Ente Appaltante si riserva la modulazione dei servizi e delle forniture, anche attraverso la modifica del corrispettivo pattuito. Anche in tali casi l'appaltatore è obbligato ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.

Articolo 9 - Ambito Territoriale di svolgimento dei servizi e dati tecnici

I servizi di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto devono essere svolti nella totalità del territorio comunale di Avola (SR):

- popolazione residente: 30.468;
- superficie territoriale 74,59 km2;
- densità abitativa 408 ab/km2.

Articolo 10 - Requisiti delle ditte partecipanti

I requisiti di partecipazione posseduti dalle Imprese dovranno essere almeno i seguenti oltre quanto previsto dal Disciplinare di Gara:

iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del D.Lgs.n. 36/2023 (se chi esercita l'impresa

è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia);

- Categoria 1 Classe "D"
- Categoria 4 Classe "C"
- Categoria 5 Classe "D"
- Categoria 9 classe "E"
- Categoria 10/A classe " E"

In caso di partecipazione in A.T.I. e/o Consorzio, il Capogruppo mandatario/consorziato, deve essere iscritto almeno per la "Categoria 1 alla classe D" o superiore, mentre le mandanti/ consorziate potranno essere iscritte ad una qualunque delle categorie e classi sopra citate, purché il raggruppamento nel suo insieme soddisfi il requisito nella sua completezza.
È vietato l'istituto dell'avvalimento riguardante l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

Articolo 11 - Aggiudicazione dell'Appalto

L'appalto sarà affidato con il sistema della procedura aperta con l'osservanza delle norme previste dal combinato disposto dell'art. 71 comma 1 e 108 comma 1e 4 del decreto legislativo n° 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i parametri specificati nel Disciplinare di Gara.
L'aggiudicazione viene fatta ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Appaltante.
L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.
L'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto insindacabile di non appaltare alcun servizio.
Non saranno considerate valide le offerte economiche condizionate, o in incremento, o quelle espresse in modo incompleto.

Articolo 12 - Contratto

La Ditta Appaltatrice rimane vincolata con la presentazione dell'offerta.
L'Ente Appaltante rimane vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto d'appalto.
La ditta Aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro sette giorni dalla data di invito del Comune.
Il presente Capitolato fa parte integrante del contratto di servizio.
La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani del territorio del Comune al presente servizio, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

In particolare, la Ditta all'atto della firma del contratto dichiara, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C. l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel Piano Industriale (composto da Piano finanziario e disciplinare tecnico-prestazionale) e nel presente Capitolato.

Articolo 13 - Consegna del Servizio

Nel caso di consegna del servizio da parte dell'Ente Appaltante sotto riserva di legge avverrà con l'affidamento definitivo dell'appalto mediante determinazione del Responsabile incaricato.

La Ditta Appaltatrice non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio neanche di un giorno dalla data di consegna, pena la decadenza, de jure et de facto, dell'appalto. Saranno, inoltre, posti a suo carico i danni causati all'Ente Appaltante in conseguenza del ritardo dell'inizio del servizio e gli eventuali altri oneri derivanti.

Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la Ditta Appaltatrice provvederà alla compilazione dei formulari che dovranno essere restituiti all'Ente Appaltante, timbrati e firmati dagli impianti di smaltimento, entro termini previsti dalla norma, ciò al fine di contabilizzare le quantità del rifiuto.

Articolo 14 - Deposito cauzionale provvisorio e definitivo

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno prestare, pena esclusione, una cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.e art. 54 comma 1 L.R. n. 3/2007, pari al 2% dell'importo a base di gara.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, in tal caso i concorrenti dovranno depositare i contanti o i titoli presso la Tesoreria del Committente, previa prenotazione di deposito presso l'Ufficio di Ragioneria, Tesoreria del Committente che rilascerà un certificato di deposito provvisorio da allegare in originale ai documenti di partecipazione.

Le cauzioni costituite in contanti o in titoli del debito pubblico dovranno essere accompagnate da una dichiarazione, resa o da un istituto bancario, o da una compagnia di assicurazione o da un intermediario finanziario, di impegno al rilascio, in caso di aggiudicazione, della cauzione definitiva prevista all'art.117, del D.Lgs. 36/2023 e art. 54 comma 6 L.R. 3/07.

La cauzione provvisoria può essere costituita, sempre a scelta del concorrente, anche mediante garanzia fideiussoria che può essere rilasciata solo da:

- Istituto bancario;
- Società Assicurativa;
- Intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che

- svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fideiussione a garanzia della cauzione provvisoria dovrà contenere l'esplicito impegno dalla parte del Garante:

- nei confronti del Contraente, al rilascio della garanzia fideiussoria per la costituzione della cauzione definitiva prevista all'art. 117, del D.Lgs. 50/2016 e art. 54 comma 6 L.R. 3/07, qualora
- lo stesso risulti aggiudicatario della gara, in tale caso la cauzione provvisoria si estingue ad ogni effetto al momento della sottoscrizione del contratto;
- al pagamento dell'importo dovuto dal Contraente, per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti la partecipazione alla gara, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta del Committente, motivata con la ricorrenza dei presupposti per l'escussione della garanzia, mediante versamento alla Tesoreria del Committente;
- alla rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui
- all'art. 1944 codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

Le fideiussioni a garanzia della cauzione provvisoria dovranno avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art.106 comma 5 del D.Lgs 36/2023 la polizza a garanzia dell'offerta dovrà, altresì, contenere la dichiarazione, da parte del Garante, al rinnovo, a semplice richiesta del Committente, della validità della garanzia per ulteriori 60 GIORNI nel caso in cui alla scadenza del periodo di validità non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La validità cesserà con la comunicazione di aggiudicazione, e comunque entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione della gara.

Nel solo caso di costituzione della cauzione in contanti o in titoli gli stessi saranno svincolati entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità, rilasciata, da organismi accreditati, conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 settore di accreditamento EA 39 e della serie UNI EN ISO 14001. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria, verrà svincolata nell'atto con cui la Stazione appaltante comunica l'aggiudicazione, comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Per l'esatto adempimento del contratto d'appalto, la ditta appaltatrice dovrà prestare, prima della stipula del contratto, comunque, e nel termine che sarà comunicato dal Committente, apposita cauzione bancaria o assicurativa in uno dei modi previsti dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e art. 54 comma 6 L.R. n. 3/2007, nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La presente garanzia fideiussoria dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cessa al termine dello stesso previo accertamento del rispetto di tutte le clausole inerenti il contratto medesimo.

Tale garanzia deve prevedere espressamente:

- di avere esatta conoscenza di tutti gli obblighi ed oneri a carico del Contraente aggiudicatario nascenti dal Capitolato speciale e dagli atti di gara;
- di impegnarsi al pagamento dell'importo dovuto dal contraente entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante mediante versamento alla Tesoreria del Committente;
- di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 Codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- di considerare valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale del Contraente nei confronti della Stazione appaltante;
- di considerare inefficace, nei confronti della Stazione appaltante, l'omesso pagamento dei premi da parte del Contraente.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 settore di accreditamento EA 39 e della serie UNI EN ISO 14001.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi previsti dalla legge.

Resta all'Ente Appaltante la facoltà di rivalersi a suo insindacabile e discrezionale giudizio, sull'ammontare del

deposito cauzionale per il recupero delle eventuali somme pagate all'appaltatore in eccedenza a quelle dovute, nonché per altri oneri ed esborsi sostenuti o da sostenersi dallo stesso Ente Appaltante nel caso che l'appaltatore non ottemperi a tutte le obbligazioni assunte e per l'applicazione di eventuali penalità a termine del contratto d'appalto, nonché per l'inosservanza dei patti e delle condizioni di cui al presente capitolato.

La mancata costituzione della garanzia nei termini indicati dal Committente determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva con decorrenza dalla data di costituzione della stessa dovrà permanere fino a mesi sei successivi alla scadenza del servizio e sarà svincolata, liquidata e saldata ogni pendenza, con l'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

Qualora sia prorogata la validità del servizio l'efficacia della cauzione definitiva dovrà essere protratta per l'intero periodo di proroga e permanere oltre la scadenza secondo le modalità del comma precedente.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione definitiva sarà incamerata per intero, con riserva di richiedere i maggiori danni.

Pertanto, qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Committente avrà la facoltà di sequestrare macchine ed automezzi di proprietà dell'Appaltatore nella quantità necessaria al ripianamento dei danni.

L'importo del deposito cauzionale definitivo dovrà essere adeguato ogni qualvolta il canone variasse più del 5% rispetto a quello di riferimento della cauzione esistente. La cauzione definitiva, ai sensi del comma 8 dell'art. 117 D. Lgs 36/2023, è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi quale è il presente. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Articolo 15 - Valore dell'Appalto e determinazione del Canone

L'importo a base d'appalto per il servizio in oggetto ammonta a:

QUADRO ECONOMICO			
N.	**VOCE DI COSTO**	**COSTO**	
A	**Costo delle operazioni**		
A.1	Totale costi anuali del servizio	4.012.618,95 €	
A.2	Spese generali e utile di impresa annuali (15% di A.1)	601.892,84 €	
A.3	Oneri della sicurezza	7.000,00 €	
A.4	**SOMMANO COSTO ANNUALE DEL SERVIZIO**	**4.621.511,79 €**	
A.5	**COSTO TOTALE DEL SERVIZIO (7 ANNI)**	**32.350.582,55 €**	**32.350.582,55 €**
A.6	Di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	49.000,00 €	
A.7	Costo del personale non soggetto a ribasso (€ 3.082.477,4 annui)	21.577.341,80 €	

Tale corrispettivo è desunto dall'analisi dei costi dovuti, necessari ed eventuali, per la regolare e corretta esecuzione e gestione del servizio in questione; degli oneri per la sicurezza dei lavoratori; dei costi per la formazione dei lavoratori; dei costi per la gestione, movimentazione, stazionamento e manutenzione degli automezzi impiegati; delle spese di amministrazione e logistica; degli oneri vigenti e delle tariffe vigenti in materia, di tutte le spese a qualunque titolo sostenute, sia generali che accessorie, nonché di utile di impresa, senza null'altro a pretendere.

Esso tiene conto: del trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di riferimento per il personale impiegato (come da CCNL vigente; tabelle FISE aggiornate con gli adeguamenti contrattuali a luglio 2022 - determinazione costo del lavoro dei dipendenti da imprese e società esercenti servizi ambientali-); di eventuali ed ulteriori utilizzi di personale fisso e/o temporaneo e/o straordinario; della media degli importi unitari, attuali e vigenti dei costi di "attrezzature, mezzi, automezzi e trasporto" previsti; oltre Iva e comprensivi di tutti i costi, spese ed oneri inerenti, pedaggi compresi, ed ogni eventuale onere; di un forfettario per gli impegni di individuazione e per eventuali variazioni e/o impedimenti; Il tutto comprensivo di rivalutazioni, spese generali ed utile di impresa;

Per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato l'Ente Appaltante riconoscerà alla Ditta Appaltatrice un canone annuo pari ad € 4.621.511,79 (euro quattromilioniseicentoventunomilacinquecentoundici,79) al netto di IVA, depurato del ribasso offerto in sede di gara, comprensivo degli oneri per il personale e gli oneri di sicurezza interni e per rischi interferenziali, non soggetti a ribasso.

Tale importo rappresenterà il canone annuo di riferimento, oltre l'IVA come per legge, che l'Ente Appaltante

verserà alla Ditta Appaltatrice.

Il Canone annuo così stabilito sarà comprensivo degli oneri, costi e spese necessari per la gestione e l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato e quello relativo alla raccolta ed al trasporto di tutti i rifiuti solidi urbani;

Il canone di cui sopra comprende altresì il trasporto dei rifiuti solidi urbani, di qualunque genere e tipologia, agli impianti di smaltimento e/o di destinazione finale così come individuati e/o indicati dall'Ente Appaltante;

Articolo 16 - Infrazioni e penalità

Per la mancata o ritardata esecuzione di obblighi contrattuali, di ordini di servizio, di disposizioni legislative o regolamentari, di ordinanze sindacali, sono stabilite a carico delle Ditta le seguenti sanzioni:

INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
Mancata effettuazione di singoli servizi anche frazionati	1.000 € per giorno di ritardo
Mancata disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, previste dal capitolato e dagli altri elaborati di gara.	500 € per giorno per ogni attrezzatura o automezzo mancanti
Mancato trasmissione agli Uffici Comunali e al DEC della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	500 €/giorno di ritardo
Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta Rifiuti Urbani differenziati	20.000 € per giorno di ritardo ed esecuzione in danno
Contaminazione e/o miscelazione di rifiuti	Da un minimo di € 500,00 a un massimo di €2.500,00 per ogni contestazione
Omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico	Da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 2.500,00 per ogni contestazione
Mancata effettuazione dell'intero servizio di spazzamento	20.000 € per giorno di ritardo ed eventuale esecuzione in danno
Omessa raccolta rifiuti e pulizia dai mercati settimanali	1.500 €, se parziale 750 €
Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti dal territorio	500 €/giorno
Omessa effettuazione dei servizi straordinari richiesti	500 €/giorno
Mancato svuotamento di ciascun cestino porta rifiuti	50 €/giorno a cestino
Mancato lavaggio e disinfezione stradale	500 €/giorno per lavaggio non eseguito
Mancato spazzamento stradale	250 €/giorno per strada
Mancato adempimento di quanto ordinato dall'Ente a mezzo del suo responsabile (RUP o DEC)	Da un minimo di € 500,00 a un massimo di €2.500,00 per ogni contestazione
Abbassamento percentuale di raccolta differenziata	€ 2.000,00 per ogni punto percentuale in meno rispetto all'80% (verificato mensilmente)
Irregolarità commesse dal personale di servizio nonché per documentato comportamento scorretto verso il pubblico e/o per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	Da un minimo di € 500,00 a un massimo di € 2.500,00 per ogni contestazione

Mancato impiego delle divise aziendali	100 €/giorno per dipendente
Personale, in più rispetto alle unità cantierizzate per effetto della Clausola Sociale e del CCNL di categoria, impiegato con forme contrattuali a tempo indeterminato o altre forme contrattuali che comportino l'applicazione dell'art.6 del CCNL di categoria	200 €/giorno per dipendente impiegato anche con decorrenza retroattiva
Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi	250 €/al giorno per ciascun mezzo
Mancata attivazione del Call center (Ufficio Utenti)	200 €/giorno
Inadeguata gestione del centro Comunale di Raccolta Rifiuti	500 €/giorno per mancato rispetto degli orari previsti, cattive condizioni di pulizia delle attrezzature, eventuale esecuzione in danno, mancanza del personale minimo, nessuna manutenzione alle bilance, rifiuti a terra, ecc...
Mancata consegna di documentazione amministrativa - contabile (esempio report richiesti, formulari, MUD, documentazione ARERA)	250 € per ogni giorno di ritardo
Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti che comportano danno all'immagine dell'Ente	Da un minimo di 300 €/giorno ad un massimo di €/giorno 5.000
Presenza, a fine Appalto, di personale assunto a tempo indeterminato, non autorizzato, oltre alle unità cantierizzate per effetto della Clausola Sociale e del CCNL di categoria	Incameramento della cauzione/fideiussione

Le infrazioni anzidette saranno accertate dal Comune, nei tempi e nei modi che riterrà più efficaci, tramite gli Uffici competenti propri e/o tramite il Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Gli Uffici del Comune ne daranno comunicazione alla Ditta che potrà, entro tre giorni, produrre le eventuali memorie giustificative o difensive dell'inadempienza riscontrata.

Esaminate queste, o trascorso inutilmente il termine anzidetto, il Comune esprimerà il proprio giudizio, erogando, se del caso, una penalità come sopra determinata.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritta non estingue il diritto di rivalsa dell'Amministrazione nei confronti della Ditta per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali la Ditta rimane comunque ed in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

Ferma restando l'applicazione delle penalità sopra descritte, qualora la Ditta non ottemperi ai propri obblighi entro il termine eventualmente intimato dal Comune, questo, a spese della Ditta stessa e senza bisogno di costituzione in mora né di alcun altro provvedimento, provvederà d'ufficio per l'esecuzione di quanto necessario. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno, in caso di mancato pagamento, trattenute dall'Ente Appaltante sulla rata del canone in scadenza.

Nel caso in cui i comportamenti degli operatori dell'Appaltatore (inefficienza, negligenza, mancata raccolta etc.) contribuiscano al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, saranno applicabili le penalità di cui al presente articolo; le penalità sono commisurate al danno economico e d'immagine della Stazione appaltante,

come effettivamente causato dall'operato dell'Appaltatore.

L'Ente Appaltante può rescindere il contratto se la Ditta si rifiuta di ottemperare alla richiesta di modificare l'organizzazione dei servizi, o se non si raggiunga l'accordo sul nuovo corrispettivo.

La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata al Gestore. per iscritto, a mezzo Pec, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro sette giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico.

La giustificazione, presentata entro il temine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio dell'Ente appaltante. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dall'Ente appaltante la penale a carico della Società appaltatrice senza ulteriori comunicazioni.

Congiuntamente alla contestazione dell'inadempienza sarà assegnato un termine congruo e perentorio al Gestore per l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il congruo termine da assegnare al Gestore sarà stabilito congiuntamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile del procedimento tenuto conto della mole dei servizi da eseguire.

Qualora il Gestore. non ottemperi nel termine assegnatole, il Comune ha la facoltà di fare eseguire d'ufficio, in danno del Gestore i servizi necessari, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Società appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione.

Al fine di evitare contestazioni di eventuali inadempimenti, il Gestore ha l'obbligo di segnalare immediatamente o comunque nel corso della giornata di riferimento al Direttore dell'esecuzione del contratto circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possono pregiudicarne il regolare svolgimento.

In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui sopra in misura doppia.

Gli importi relativi alle penali, così come eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, saranno trattenuti in sede di liquidazione della prima fattura utile o, a scelta del Comune, tramite escussione della polizza fidejussoria (cauzione definitiva).

Al Gestore sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogatele ed il relativo importo verrà trattenuto al primo pagamento utile successivo.

Il Gestore sarà in ogni caso tenuto al risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato dall'inadempimento realizzato.

Ulteriori sanzioni verranno applicate inoltre al Gestore. anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente del medesimo Gestore nonché per il comportamento indisciplinato nonché scorretto nello svolgimento delle proprie mansioni, del personale dipendente quali operatori ecologici nei confronti degli utenti e/o cittadini, purché debitamente documentato.

Articolo 17 - Decadenza del contratto e riscatto

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente articolo 16 ("Infrazioni e penalità"), il Comune

potrà dichiarare la decadenza del contratto nei seguenti casi:

- per scioglimento, cessazione o fallimento della Ditta;
- per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di comprovata forza maggiore;
- per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio del Comune, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali ritenuti gravi da parte del Comune, sentito il parere del Settore Igiene Pubblica dell'A.S.L. o di altro organismo competente in materia ambientale;
- quando la ditta si rende colpevole di frode;
- per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto del servizio (iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento dei rifiuti, ecc.);
- cessione ad altri, da parte della Ditta, degli obblighi relativi al contratto senza il consenso del Comune;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento per il tramite del Direttore dell'esecuzione che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, il Comune, avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito alla Ditta delle spese e delle eventuali penalità.
Nel caso di risoluzione del contratto per colpa della Ditta, questa, oltre ad essere tenuta al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione o escussione della polizza fideiussoria.
È esclusa la competenza arbitrale. Per tutte le controversie derivanti dal contratto d'appalto, non definite in via amministrativa, è competente il giudice ordinario del Foro competente.

Articolo 18 - Responsabilità verso terzi

La Ditta sarà responsabile verso Il Comune del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.
La ditta è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno o inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature utilizzati dalla Ditta nei confronti del Comune, in parola o di terzi, sollevando così il Comune da qualsivoglia responsabilità civile o penale.
La Ditta risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune. Pertanto, la Ditta è tenuta, prima della sottoscrizione del contratto, a stipulare apposite polizze assicurative R.C.T. ed R.C.O. con massimali non

inferiori ai seguenti:

1. R.C.T.:
   - sinistro €. 1.000.000,00;
   - per persona €. 1.000.000,00;
   - per danni €. 3.000.000,00;
2. R.C.O.:
   - per sinistro €. 1.000.000,00;
   - per persona lesa € 2.000.000,00.

Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta da parte di società assicuratrici, quindi, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di richiesta di compensi verso il Comune.

Qualora la Ditta appaltatrice non dovesse provvedere al risarcimento dei danni ed alla rimessa al primitivo stato nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, l'Ente Appaltante provvederà direttamente, salva rivalsa sull'importo della cauzione come sopra prestata e, per l'eventuale eccedenza, sui ratei del corrispettivo di più prossima scadenza.

È fatto obbligo alla Ditta di segnalare immediatamente all'Ente Appaltante tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

Articolo 19 - Oneri e obblighi diversi a carico della Ditta

La Ditta è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
- disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- tutto il personale dipendente della Ditta adibito al servizio sul territorio del Comune deve tenere un contegno corretto con il pubblico e presentarsi in servizio pulito e decorosamente vestito con l'uniforme che sarà fornita dalla Ditta Appaltatrice; il Comune si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonché di contegno abitudinariamente scorretto con gli utenti del servizio o con il pubblico;

- al pagamento regolare della retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo a quello del servizio;
- per la durata del contratto tutti i mezzi, le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o male funzionanti;
- nel caso di guasto di un mezzo la ditta dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- la Ditta dovrà inoltre indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico, cui il Comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi h24;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana;
- comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- comunicazione mensile (per iscritto ed entro il 15 del mese successivo) al Comune dei dati relativi ai quantitativi di tutte le raccolte attivate nel territorio in questione, suddivisi per tipologia (frazione secca non riciclabile ed umida, carta, contenitori per liquidi in plastica, vetro e lattine di alluminio e banda stagnata, pile, medicinali, ingombranti, verde pubblico e privato;
- il servizio di scerbatura deve essere autonomo dal servizio di raccolta in termini di mezzi e personale. L'orario di servizio deve sarà dalle ore 07:00 alle ore 13:00. Salvo diverse indicazioni dello stesso appalto;
- L'acquisizione di acque non potabili per il funzionamento dei mezzi: spazzatrici, lavastrade, autospurgo;
- eventuali altre plastiche o materiali derivanti da altre raccolte differenziate eseguite dalla Ditta);
- comunicazione mensile (entro il 15 del mese successivo) al Comune, del riepilogo dettagliato dei "servizi su richiesta" eseguiti nel territorio del Comune di AVOLA (RC);
- la Ditta è responsabile della qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente capitolato. Le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a
- totale carico della Ditta. In caso di necessità, il personale della Ditta dovrà segnalare alle utenze interessate le corrette modalità di conferimento, in modo da ottenere del materiale in grado di essere accettato nei relativi impianti di trattamento;
- l'impresa è obbligata ad esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta delComune, copia dei

pagamenti relativi al personale di servizio;

- l'Impresa appaltatrice ed i propri dipendenti hanno l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Ente. È comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare dell'Ente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.
- Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, la Ditta dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune per l'immediato inoltro al Comune interessato dal fatto, provvedendo alla rimozione dei rifiuti.

Articolo 20 - Osservanza dei contratti collettivi

La Ditta è tenuta all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dal Comune o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà l'inadempienza alla Ditta e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla Ditta della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra la Ditta non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

La Ditta ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con il servizio.

La Ditta è tenuta ad osservare le disposizioni emanate dalla ASL e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 157/95 e succ. mod. si precisa che le autorità competenti per le informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono le ASL, i Vigili del Fuoco e l'Ispettorato del Lavoro competenti per territorio.

Ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, la Ditta dichiara che ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.

Articolo 21 - Spese inerenti il contratto

Sono a carico della Ditta, senza diritto di rivalsa, tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto,

disciplinante i rapporti tra il Comune e la Ditta relativamente all'espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, con il sistema porta a porta.

Sono altresì a suo esclusivo carico le spese di registrazione dei contratti, nonché le spese inerenti e conseguenti il rischio di incendio delle attrezzature e l'assicurazione a norma di legge per la responsabilità civile contro terzi.

Articolo 22 - Esecuzione dell'Appalto e ordini di servizio

Dal punto di vista operativo il servizio di cui al presente CSA verrà gestito tramite il Settore Ambiente del Comune di Avola.

Tempestivamente, e comunque non oltre le 24 ore successive, la Ditta è tenuta a segnalare al Comune le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio erogato.

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo a mezzo dei propri Uffici a mezzo della direzione dell'esecuzione dopo di che comunicherà direttamente alla Ditta le disposizioni e gli ordini di servizio.

Il Comune si riserva, inoltre, la facoltà di apportare variazioni, temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione del servizio senza che la Ditta abbia nulla a pretendere nei limiti previsti per le varianti non essenziali, inoltre, il Comune previo semplice richiesta potrà richiedere un diverso utilizzo di uomini e mezzi al fine di potenziare alcuni servizi che per specifiche necessità dell'Ente richiederanno tale rafforzamento.

La Ditta è tenuta a comunicare almeno 7 giorni prima la programmazione e l'organizzazione dei servizi da eseguire, nonché le eventuali varianti occorse.

Articolo 23 - Pagamenti

I corrispettivi dell'appalto per la gestione dei servizi contenuti nel presente capitolato sono determinati a corpo e saranno corrisposti in rate mensili posticipate, al netto del ribasso d'asta.

Il corrispettivo a base di gara, riferito alla gestione di tutti i servizi su tutto il territorio comunale è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e della quota parte dei costi indiretti, generali e utile d'impresa;

Le spettanze della Ditta appaltatrice verranno conteggiate mensilmente, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, al netto delle eventuali penalità comminate;

Modalità di pagamento: entro trenta gg. dalla data di ricevimento della fattura. Il pagamento è inoltre subordinato alla dimostrazione, da parte della Ditta appaltatrice, della regolarità contributiva;

Inoltre, eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti alla specifica materia, potranno comportare la necessità di definire, in accordo tra le parti una nuova pattuizione contrattuale integrativa che stabilirà i compensi spettanti all'Appaltatore a compensazione degli oneri insorgenti, in conformità a quanto previsto all'art.7 del D.Lgs. 157/95 e s.m.i.;

I servizi previsti contrattualmente, che il soggetto aggiudicatario non potesse eseguire, anche giornalmente, per causa di forza maggiore, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Articolo 24 – Revisione Prezzi

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE - ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":

070201 - Acquisto pezzi di ricambio;

070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;

070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto

- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

Articolo 25 - Controversie

È esclusa la competenza arbitrale. Per tutte le controversie derivanti dal contratto d'appalto, non definite in via amministrativa, è competente il giudice ordinario del Foro competente.

Articolo 26 - Richiami a leggi e/o regolamenti

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge nazional e regionali, i regolamenti e le ordinanze da parte del Sindaco del Comune di Avola, in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, il Decreto Legislativo 36/2023, ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

Il Sindaco potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento dei servizi.

Articolo 27 - Trasporto dei rifiuti

I rifiuti dovranno essere trasportati o conferiti agli impianti di smaltimento, stoccaggio e/o trattamento previsto dall'Ente o, per quanto riguarda il rifiuto indifferenziato, disposti con provvedimento di altri Enti delegati in materia, nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori degli impianti stessi.

La Ditta affidataria avrà l'obbligo di predisporre una idonea contabilità dei rifiuti prodotti ed avviati presso gli impianti sopra indicati.

Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura a carico della Ditta affidataria ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.

Sono da intendersi compresi nel corrispettivo del servizio i trasporti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero siti nel raggio di 200 km dal confine del territorio comunale di Avola.

Per le destinazioni site oltre i 200 km, verrà riconosciuto solo per la parte eccedente un compenso pari a 0,15 € x km x ton, calcolati lungo la strada più breve dal confine comunale in questione fino all'impianto di destinazione. Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati.

La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

Articolo 28 - Registri di Carico e Scarico, Statistiche, M.U.D., Adempimenti ARERA

La Ditta Appaltatrice è tenuta a compilare i formulari rifiuti ed i registri di carico e scarico per tutti i materiali movimentati per il Comune di AVOLA.

Sarà altresì compito della Ditta Appaltatrice fornire al Comune, anche su supporto magnetico, ogni dato ed informazione relativa alle quantità specifiche dei materiali raccolti sul territorio comunale e dei materiali trattati presso gli impianti con frequenza mensile.

È obbligo della Ditta Appaltatrice fornire entro i termini previsti dalla vigente normativa tutte le informazioni per i procedimenti di approvazione dei piani economico finanziari e dei corrispettivi, che prevede che i gestori che erogano il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero i singoli servizi che lo compongono, trasmettono all'Ente territorialmente competente gli atti di competenza ai sensi della deliberazione 363/2021/R/RIF.

La Ditta Appaltatrice, quindi, ha il compito di predisporre il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo quanto previsto dal Modello Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio allegato alla citata Delibera n.363/2021 e successive modifiche, provvedendo, quindi, a rettificare le voci di costo, riclassificarle e allocarle secondo la metodologia stabilita dal citato Metodo Tariffario (MTR-2), nonché di corredare il piano con una dichiarazione "attestante la veridicità" e una relazione che illustra il raccordo tra i dati riportati e i valori contabili.

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di adempiere a quanto previsto dalla Delibera ARERA del 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif).

Articolo 29 - Domicilio dell'Appaltatore e sede operativa

Per tutti gli effetti del contratto d'appalto, come per tutti gli atti esecutivi ed in genere per qualsiasi atto giudiziale per ogni relativa notifica, la Ditta Aggiudicataria deve eleggere il proprio domicilio legale preferibilmente

nell'ambito del territorio comunale di AVOLA. Inoltre, la ditta dovrà fornire un indirizzo di posta certificata.

Articolo 30 - Avvio dei servizi

La Ditta assegnataria dovrà essere disponibile a rendere immediatamente operativi i servizi di cui al presente Capitolato a partire improrogabilmente dalla richiesta dell'Ente Appaltante, anche nelle more della stipula del contratto d'appalto sotto la riserva di legge.

Articolo 31 - Dichiarazione di piena ed incondizionata accettazione di quanto prescritto nel presente Capitolato d'Appalto

Il rappresentante legale della Ditta dovrà rilasciare una dichiarazione scritta di piena e incondizionata accettazione di tutte le modalità contenute nel presente capitolato d'appalto, compreso il termine di avvio dei servizi conformemente a quanto indicato all'art. 32, nonché all'assunzione di responsabilità rispetto alla veridicità dei dati forniti, utili alla comparazione delle offerte, fermo restando la facoltà, da parte dell'Amministrazione Appaltante, di effettuare tutte le verifiche del caso.

La non veridicità dei dati richiesti potrà comportare, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Appaltante, l'esclusione dalla Ditta dalla gara.

Articolo 32 - Personale per l'espletamento del Servizio

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del presente capitolato, l'Appaltatore deve mettere a disposizione, per tutta la durata del servizio, personale idoneamente qualificato ed in numero adeguato ai servizi da fornire affinché lo svolgimento degli stessi avvenga in modo efficiente, efficace ed economico.

In ordine all'assorbimento del personale impiegato sul cantiere ed alla disciplina dei relativi contratti di lavoro anche ai fini della determinazione del costo del lavoro, letti i criteri dettati dalle Linee guida ANAC Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 114 del 13.2.2019 emesse ai sensi dell'articolo 222, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), come novellato dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 (cosiddetto decreto correttivo); letto ed applicato l'art. 50 del Codice C.P.; considerato che il complessivo servizio appaltato è da ritenersi ad alta intensità di manodopera, si prevede che l'Appaltatore sia tenuto al rispetto della clausola sociale come appresso declinata.

Ai soli fini della determinazione della clausola sociale in concreto da applicare, visto l'oggetto prevalente dell'affidamento (igiene ambientale); tenuto conto del richiamo espresso, disposto dall'articolo 57 del Codice dei contratti pubblici, all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, nonché di quanto stabilito dall'articolo 11, comma 1, del Codice dei contratti pubblici; si individua nell'art. 6 del CCNL Igiene Ambientale aziende private FISE ASSOAMBIENTE il criterio di riferimento per la concreta attuazione della clausola sociale di assorbimento.

In ogni caso l'applicazione della clausola sociale non comporta un indiscriminato e generalizzato dovere di assorbimento del personale utilizzato dall'impresa uscente, dovendo tale obbligo essere armonizzato con l'organizzazione aziendale prescelta dal nuovo affidatario.

L'appaltatore deve tenere costantemente informata la Stazione appaltante, circa i nominativi del personale impiegato e in ordine ad ogni variazione intervenuta ed alle sue ragioni, garantendo comunque sempre inalterato l'organico minimo necessario per l'espletamento del servizio.

L'appaltatore garantisce la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortunio o altro.

Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificano la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi, così come eventuali astensioni dal lavoro, nel qual caso dovranno attuarsi le prescrizioni di cui alla L. n. 146/1990.

In particolare, deve essere comunque garantita in ogni circostanza la presenza del numero di personale previsto nel piano finanziario allegato alla documentazione di gara.

Gli addetti dovranno essere dotati di cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Eventuali aumenti di personale non autorizzato dall'Ente per il presente appalto e/o dovuto per adeguamenti e/o adempimenti di legge, non potranno in alcun modo dar luogo ad aumenti e/o rivalutazioni del canone e/o a qualsiasi altra rivendicazioni di sorta da parte della ditta appaltatrice.

È fatto divieto di procedere alla sostituzione del personale uscente (per pensionamento, licenziamento, uscita volontaria, dimissioni volontarie, ecc.), o all'aumento dei livelli di inquadramento del personale non legato alla mera anzianità di lavoro, se non attraverso forme contrattuali a tempo determinato o altre forme contrattuali e nel rispetto della normativa vigente.

Dette forme di inquadramento del personale sostitutivo non dovranno dare diritto ad un futuro "passaggio di cantiere".

Ogni maggior costo graverà esclusivamente in capo all'appaltatrice, così come ogni impiego di personale atto a far maturare il diritto del lavoratore all'assunzione o al superiore inquadramento a carico del successivo appaltatore. Per evitare tali aggravi l'appaltatrice sarà tenuta a ricorrere a forme di organizzazione del lavoro o a forme di reclutamento del personale atte ad evitare l'aggravio del costo del personale.

All'atto dell'avvio del servizio nel relativo verbale di affidamento e poi con cadenza mensile, l'appaltatrice è tenuta a trasmettere al DEC un report sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'azienda ed inoltrato al comunicando indirizzo di pec del DEC con: indicazione analitica e nominativa del personale impiegato, dei relativi codici fiscali, del loro livello di inquadramento, dei giorni di effettivo lavoro svolto nel mese, delle generiche causa di sospensione del rapporto e dei provvedimenti assunti per la loro sostituzione.

Inoltre, nel report il Legale Rappresentante dichiarerà con atto avente valore di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, l'avvenuto assolvimento degli obblighi in materia retributiva e contributiva, nonché in tema di

accantonamenti delle quote del TFR, anche se destinati alla previdenza complementare, nonché in materia di CQS e delegazioni di pagamento.

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre all'abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia da indossare durante lo svolgimento del servizio.

Si specifica che i dati relativi al personale utilizzato nel contratto in corso di esecuzione sono contenuti nell'allegato 4 al presente C.S.A.

La proposta tecnica è elemento integrante dell'offerta del concorrente e deve dimostrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale, nei limiti di compatibilità con l'organizzazione dell'impresa e secondo quanto indicato dal presente articolo.

La mancata presentazione del progetto contenente tra l'altro l'elenco dei lavoratori e dei mezzi impiegati, equivale a mancata accettazione della clausola sociale e, pertanto, comporta l'esclusione dalla gara, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio.

Eventuali assunzioni di personale, diverso ed ulteriore da quello previsto dal presente articolo dovranno essere fatte nel pieno rispetto del presente articolo e normativa vigente e previo accordo con l'Amministrazione appaltante.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

- applicare ai lavoratori dipendenti il C.C.N.L. dei Servizi Ambientali codice CNEL K540;
- riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito
- dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- trasmettere al Comune di competenza le informazioni necessarie per la acquisizione del DURC nelle forme previste dalla normativa vigente;
- depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

In ogni caso, prima dell'assunzione del personale esistente, l'impresa aggiudicataria dovrà sottoporre gli operatori ad una verifica di idoneità, in particolare per gli operatori specializzati. Tale verifica dovrà essere fatta a mezzo di terza azienda specializzata nel settore della valutazione del personale. In caso di non idoneità accertata, la ditta appaltatrice potrà esimersi dall'obbligo di assunzione dell'operatore non idoneo, fermo

restando l'obbligo di assumerne un altro in sostituzione. Il
personale in servizio dovrà:
essere dotato, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:

- del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
- delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Ente.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà avere le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali. In particolare, il personale dedicato alla realizzazione del servizio, in relazione alle specifiche mansioni, deve essere specificatamente formato in merito a:

- normativa pertinente,
- elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente,
- corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale,
- modalità di conservazione dei documenti,
- metodi di acquisizione e gestione dati,
- conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.
L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento.

Articolo 33 - Automezzi, Attrezzature E Materiale Di Consumo

La Ditta Appaltatrice deve disporre di veicoli nuovi di fabbrica che devono rispettare i Criteri Ambientali Minimi di cui al D.M. del 07.04.2025, in caso di sostituzioni momentanee per guasti ecc possono essere utilizzati mezzi anche usati purché rientrino nella categoria EURO 6.
Essi dovranno essere sufficienti per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi, come indicato nel disciplinare tecnico prestazionale e nel presente Capitolato.
La dotazione minima dei mezzi da impiegare è quella indicata nell'elaborato Piano Finanziario facente parte degli allegati posti a base di gara.
Tutti i mezzi meccanici devono recare un "Logo tipo" distintivo dell'Appaltatore oltre un'etichetta COMUNE DI

AVOLA - SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE.

Detti mezzi dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, dovranno essere inoltre in possesso di omologazioni o certificazioni CE di cui copia verrà consegnata al Comune, prima dell'entrata in servizio.

Tutti i mezzi impiegati devono essere dotati di GPS atti alla individuazione.

La Ditta Affidataria ha la facoltà di utilizzare automezzi sostitutivi aventi analoghe caratteristiche in sostituzione degli stessi previsti dal Piano Industriale e nel presente Capitolato e previo autorizzazione dell'Ente appaltante. La Ditta Appaltatrice è tenuta a fornire le attrezzature ed il materiale di consumo (bidoni, mastelli, carrellati, sacchetti e quant'altro) previsti nel Piano Finanziario a tutte le utenze domestiche e non domestiche.

Per le rimanenti attrezzature dovranno essere utilizzate quelle già presenti e utilizzate nel precedente appalto. La ditta aggiudicataria dovrà, laddove necessario e possibile, sostituire con appositi adesivi la nomenclatura in esse presente con la nuova dicitura riportante gli estremi del Comune appaltatore e della ditta esecutrice e le indicazioni per permettere l'attivazione del sistema a tariffazione puntuale.

Di tali attrezzature dovrà essere consegnata alla stazione appaltante una idonea campionatura per consentire una scelta basata sull'omogeneità con le forniture già effettuate e sulla qualità delle stesse.

Articolo 34 - Costi di smaltimento e ricavi CONAI

Sono a carico del Comune:

- i costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati;
- i costi di smaltimento della frazione organica come precedentemente indicati
- i costi di smaltimento dei sovvalli provenienti dalla selezione della frazione secca fino al massimo del 20% del totale in peso dei rifiuti conferiti (eventuali percentuali in eccesso saranno a carico dell'Appaltatore);

Sono a favore del Comune i ricavi derivanti dalla valorizzazione dei rifiuti.

Articolo 35 - Prestazioni aggiuntive

Il Comune potrà richiedere l'intervento di altro personale, eventualmente con automezzo, per compiti supplementari o integrativi del servizio di cui ai precedenti articoli.

La disponibilità del personale dovrà avvenire entro giorni 1 (uno) dalla chiamata.

Ai fini del pagamento delle prestazioni si farà riferimento alle ore effettive di servizio sul territorio del Comune.

Il Comune potrà richiedere lo smaltimento di altre frazioni di rifiuto oltre quelle previste ai precedenti articoli il costo di smaltimento sarà concordato di volta in volta tra le Parti e sulla base di specifiche analisi di mercato.

Articolo 36 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per la Ditta quella che le lavorazioni che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto.

Per la determinazione del corrispettivo le parti si danno reciprocamente atto che la determinazione del corrispettivo e lo studio delle sue componenti (con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza da prevedere per l'esecuzione del servizio) sono stati eseguiti dalla Ditta sulla scorta di un attento ed approfondito esame dei servizi da eseguire e, nei casi in cui ciò sia stato ritenuto necessario, di tutta la documentazione di cui essa ha avuto la materiale disponibilità nonché dell'esito della diretta e congiunta ricognizione dei luoghi ove il servizio dovrà avvenire.

Per gli oneri della Ditta, la stessa dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro
e dirette alla prevenzione dei rischi.

Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza.

Nell'esecuzione del servizio appaltato la Ditta curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

La Ditta si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

La Ditta dovrà effettuare i lavori di cui al presente appalto con personale di provata capacità in modo che, qualitativamente e numericamente, la Ditta stessa rispetti le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto.

Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso.

La Ditta dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta.

La Ditta imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare

ed esigere tale rispetto.

E' fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Ditta.

Il Comune si riserva di pretendere l'allontanamento del personale della Ditta incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la Ditta intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli.

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura della Ditta e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

L'Ente Appaltante potrà adottare nei confronti della Ditta le seguenti sanzioni:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento del Responsabile tecnico, dei suoi assistenti, dei preposti, degli operatori o subappaltatori o personale alle dipendenza sotto qualsiasi titolo;
- sospensione dei lavori;
- rescissione del contratto, ritenute necessarie considerate la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse.

Per la segnaletica di cantiere, la Ditta Aggiudicataria è tenuta al rispetto delle norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste dal nuovo codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso.

Articolo 37 - Documento di valutazione dei rischi

La Ditta Aggiudicataria è obbligata al rispetto del D.Lgs. 81/2008 e delle successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta Aggiudicataria, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione, dovrà presentare il proprio «Documento di valutazione dei rischi» così come previsto dalla normativa vigente.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune stesso.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico della Ditta Aggiudicataria per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutrici di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Avola, li _____

Il Responsabile Unico del Procedimento